



HOSPES

Hospes vuol dire ospedale

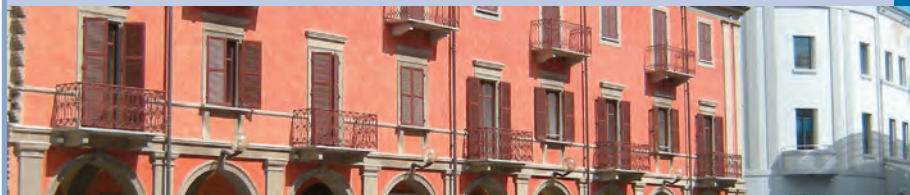
Pubblicazione della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

in questo numero

:



Chi siamo



Dove siamo



Cosa vogliamo



Adotta una stanza

FONDAZIONE
NUOVO OSPEDALE ALBA-BRA ONLUS



Fondazione Nuovo Ospedale Alba Bra Onlus

Piazza Rossetti 7/a, Alba (CN) - Piano terreno

Aperta al pubblico: dal lunedì al venerdì: 14,30-18,30

sabato: 9,30-12,30

Telefono: +39 0173.36.62.19

Fax: +39 0173.36.60.23

Email: info@fondazioneospedalealbabra.it

Sito internet: www.fondazioneospedalealbabra.it

Codice fiscale: 90041890048

Iscrizione Anagrafe Onlus n. 2008/22542

PER DONARE

Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

Conti Correnti Bancari

BRE: Coordinate IBAN IT510069062250000000018522

BANCA d'ALBA: Coordinate IBAN IT26V0853022501000130109210

CRB: Coordinate IBAN IT12D060954604000010135114

Direttore: Luciano Scalise

Testi: E.r.i.c.a. soc. coop. e Luciano Scalise

Progetto grafico e realizzazione: Studio Blu - Foto: Aurora e Gianpiero Devalle

Hospes



L'ASL CN2 sta costruendo un nuovo ospedale unico di zona a Verduno, a metà strada tra le due città di Alba e Bra. Da alcuni mesi la struttura è finalmente uscita dal sottosuolo e si innalza verso il cielo. I tempi di costruzione parlano di fine 2011 per la consegna da parte della impresa che ha vinto l'appalto di costruzione.

Dopo l'apertura del cantiere, alcuni imprenditori del territorio, soddisfatti per l'avvio di questa importantissima opera sociale, hanno dato la loro disponibilità a sostenere il nuovo ospedale, non per la sua costruzione ma per renderlo più tecnologico, più accogliente, più confortevole, più umano, sia per i degenti che per gli stessi operatori.

Per questo motivo è nata la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra [regolarmente iscritta all'anagrafe nazionale delle Onlus e riconosciuta dalla Regione Piemonte con personalità giuridica di diritto privato] in modo da potere comprare in maniera più vantaggiosa, rispetto alla pubblica amministrazione, per conto del nuovo ospedale.

I soci, sia i Fondatori che i Partecipanti, hanno manifestato una particolare sensibilità per quanto riguarda gli aspetti dell'accoglienza ed hanno impegnato la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra ad arredare tutto l'ospedale.

La volontà è quella di ridare alla parola "ospedale", derivante dal latino "hospes" (ospite), l'antico significato coincidente con quello di albergo: creare, cioè, una struttura che abbia un elevato standard di comfort, grazie a stanze singole (il 70% del totale) o doppie (il restante 30%), tutte con servizi igienici interni e studiate nel dettaglio anche per quanto riguarda le luci e i colori, in grado di dare maggiore benessere possibile a chi ricorre alle cure ospedaliere.

Il progetto "Adotta una stanza" è indirizzato agli enti, alle famiglie, alle aziende, agli studi professionali, alle associazioni del territorio Alba-Bra-Langhe-Roero che, come segno di indelebile gratitudine per le donazioni ricevute, avranno intitolata una camera di degenza, delle 400 previste all'interno del nuovo ospedale.

Luciano Scalise



FONDAZIONE
NUOVO OSPEDALE
ALBA-BRA

Il nuovo ospedale Alba-Bra

L'ospedale Santo Spirito di Bra è stato costruito nel 1722, il San Lazzaro di Alba nel 1770. Finalmente, dopo oltre due secoli, il nostro territorio, facente parte dell'ASL CN2, potrà contare su una struttura moderna e avanzata: l'ospedale in costruzione a Verduno, visibile ormai ad occhio nudo, percorrendo la strada che da Bra porta verso Pollenzo o da Santa Vittoria verso Cinzano.

Due grandi gru gialle svettano a metà della collina con vista sulla valle del Tanaro e sul castello di Santa Vittoria.

Oggi si presenta una grande opportunità storica per tutto il territorio Alba-Bra-Langhe-Roero: realizzare l'ospedale del terzo millennio che accompagnerà la cura della salute della popolazione della nostra Comunità, composta da circa 170 mila abitanti.

Il nuovo ospedale sarà dotato di 541 posti letto, suddivisi in 400 camere di degenza: una dimensione ottimale, come indicano i più recenti studi in materia di organizzazione sanitaria ospedaliera, che permette di avere tutte le attività e le specialità necessarie per un territorio come il nostro, garantendone allo stesso tempo la sostenibilità economica.

Va riconosciuta la grande lungimiranza del Comitato promotore, dell'ASL e dei Comuni che hanno capito quale fosse la soluzione per avere la migliore qualità del servizio a costi ragionevoli, senza arroccarsi in difesa di strutture locali non più sostenibili.

Un ospedale unico consente infatti di ottenere economie di scala che aumentano con il crescere dei posti letto (saranno 541, contro gli attuali 456 di cui 309 ad Alba e 147 a Bra), ma soprattutto offre vantaggi di tipo funzionale: sarà infatti possibile ottimizzare l'utilizzo del personale con migliori servizi e minore stress.



Un territorio intorno al nuovo ospedale Alba-Bra: la Fondazione

Il 28 marzo 2008 è nata la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra per volontà di una serie di imprenditori operanti sul nostro territorio. La Fondazione, regolarmente iscritta al registro nazionale delle ONLUS, nasce per contribuire a sostenere l'ospedale di Verduno affinché possa offrire all'intera popolazione dell'ASL CN2 Alba-Bra un servizio moderno, umano e tecnologicamente avanzato.

Attraverso la collaborazione tra il pubblico (l'Azienda Sanitaria Locale) e il privato (la Fondazione Nuovo Ospedale) si vuole permettere al territorio di raggiungere, anche nel campo ospedaliero, l'eccellenza raggiunta in altri settori.

L'operato della Fondazione si basa sul principio di "fare bene il bene": una gestione etica delle risorse, improntata alla massima efficienza, funzionalità ed efficacia.

Le risorse raccolte tramite donazioni rimarranno a servizio del territorio per contribuire a realizzare un ospedale di qualità superiore alla media.

La Fondazione ha adottato come codice etico interno la Carta della Donazione, elaborata dall'Istituto Italiano della Donazione, a tutela di tutti i donatori.

In questo, che è il numero zero della rivista ufficiale della Fondazione, pubblichiamo le foto di tutti i Soci, sia Fondatori che Partecipanti: il fund raising, ovvero la gentile arte della gioia del donare, si basa sulla fiducia e sulla reputazione.

Ci è quindi sembrato opportuno far conoscere i volti dei nostri soci.



Soci fondatori



Elisa Miroglio
Gruppo Miroglio S.p.a.



Giuseppe Revello
Gruppo Dimar S.p.a.



Dario Rolfo
Fin.Bra S.p.a.



Dario Stroppiana
Industriale



Emilio Barbero
Manager



Ferruccio Stroppiana
Industriale



Bruno Ceretto
Ceretto Aziende
Vitivinicole S.r.l.



Vincenzo Toppino
Notaio



Oscar Farinetti
Gruppo Eataly S.r.l.



Gian Carlo Veglio
Associazione Santo
Spirito [Aziende
cortemiliesi e paesi
limitrofi]



Roberto Fogliato
Gruppo Montello S.p.a.

Soci partecipanti



Franco Barberis
Imprenditore



Mariano Costamagna
Mtm S.r.l.



Corrado Bertello
Olicar S.p.a.



Enzo Demaria
Libero Professionista



Pio Boffa
Pio Cesare S.r.l.



Angelo Domini
Imprenditore



Secondo Burdese
Burdese S.p.a.



Francesco Germanetti
Germanetti S.r.l.



Paolo Caraglio
Caraglio S.r.l.



Sandra Lesina
Italgelatine S.p.a.



PierPaolo Carini
Egea S.p.a.



Massimiliano Lorenzin
Simplast S.n.c.



Mauro Mollo
Mollo S.p.a.



Guido Repetto
Baratti e Milano S.r.l.



Giuseppe Pacotto
Tesi S.p.a.



Umberto Sacchi
Life S.r.l.



Giuseppe Piumatti
Bra Servizi S.p.a.



Duilio Scavino
Duilio Scavino S.r.l.



Fulvio Prandi
Severino Gas S.r.l.



Serena Tosa
Tosa S.r.l.



Franco Proglgio
Imprenditore



**Maria Cristina
Ascheri Vignola**
Imprenditrice



Eugenio Rabino
Imprenditore



Partecipante onorario
Angelo Gaja
Produttore vinicolo



Il consiglio di Amministrazione

Il nuovo Consiglio di amministrazione è stato nominato il 18 aprile 2009 e rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2011. E' composto da:
Presidente Elisa Miroglio; **Vice Presidente Vicario** Dario Rolfo;
Consiglieri Maria Cristina Vignola Ascheri, Emilio Barbero, Pio Boffa, Roberta Ceretto, Oscar Farinetti, Roberto Fogliato, Sandra Lesina, Dario Stroppiana, Stefania Stroppiana, Serena Tosa, Gian Carlo Veglio.

Direttore: Luciano Scalise

Assistente amministrativa: Tatiana Pagni

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti: **Presidente** Francesco Ardino; **Componenti effettivi** Giovanni Bosticco, Carlo Castellengo; **Componenti supplenti** Cesare Girello, Ubertino Sona.

Il comitato scientifico

La Fondazione Nuovo Ospedale Alba Bra Onlus ha nominato il proprio Comitato Scientifico, i cui componenti sono stati scelti tra personalità eminenti nel campo sanitario, medico, biologico, culturale e sociale. Il Comitato esprime pareri su specifiche attività e progetti della Fondazione e propone programmi di lavoro per il raggiungimento degli scopi della Fondazione.

Questi i membri:

Prof. **Luigi CAROSSO [Presidente]** Professore associato docente di istituzioni di diritto privato all'Università di Torino.

Prof. **Cesare BOFFA** Professore ordinario docente di fisica tecnica al Politecnico di Torino ed esperto di energia.

Prof. **Pier Vincenzo BONDONIO** Professore ordinario docente di Scienze delle finanze all'Università di Torino ed esperto di economia sanitaria.

Dott. **Francesco ENRICHENS** Direttore del Dipartimento chirurgia di urgenza del Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) di Torino.

Prof. **Leonardo FALDUTO** Professore associato di economia aziendale; Docente di programmazione e controllo degli Enti pubblici.

Dott. **Leonardo LA PIETRA** Direttore sanitario dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano; Docente del Cineas-Politecnico di Milano.

Dott. **Francesco MORABITO** Direttore sanitario dell'ASL CN2 Alba-Bra.

Prof. **Giorgio PALESTRO** Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino; Professore ordinario di anatomia patologica.

Prof. **Francesco PROFUMO** Rettore del Politecnico di Torino; Professore ordinario di macchine e azionamenti elettrici.

Arch. **Piera SPOTORNO** Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo.

Prof. **Giovanni VACCA** Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Piemonte Orientale; Professore ordinario di Fisiologia.

Ing. **Gian Carlo VEGLIO** Esperto in informatica e fonti rinnovabili di energie; Rappresentante del C.d.A.



La nostra mission

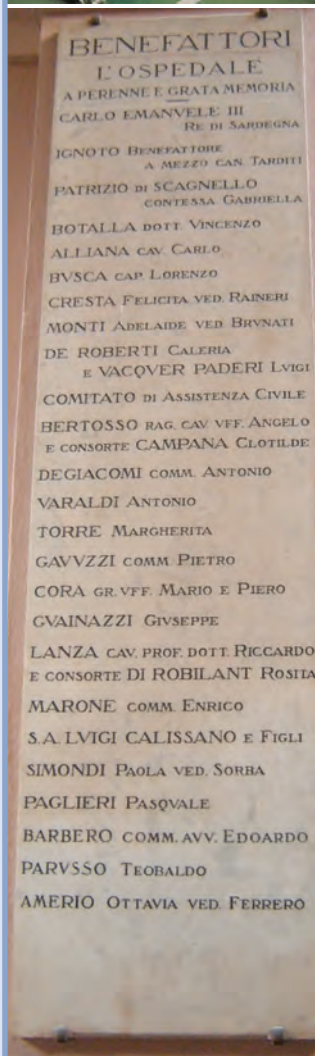
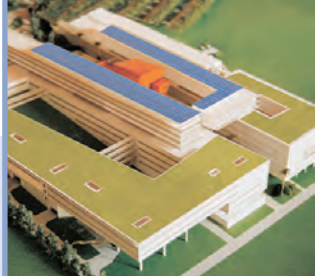
Dall'articolo 3 del nostro statuto:

1. La Fondazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di interesse collettivo e di solidarietà, promuovendo la costituzione di un patrimonio e la raccolta di fondi destinati a favorire le attività sanitarie e assistenziali del nuovo Ospedale di Verduno (di seguito denominato "Nuovo Ospedale").
2. Pertanto la Fondazione si prefigge lo scopo di contribuire all'attività del Nuovo Ospedale mediante la dotazione dello stesso di apparecchiature, impianti, strumenti diagnostici ed arredi ed alla promozione della ricerca scientifica in campo biomedico e farmacologico, nonché mediante attività di formazione e aggiornamento del personale e ciò, sia direttamente sia in collaborazione con Università, strutture sanitarie e scientifiche pubbliche e private, altri enti di ricerca ed altre fondazioni o associazioni, ivi comprese quelle che essa dovesse direttamente costituire.

Cosa vogliamo fare nei prossimi tre anni: arredare il nuovo ospedale

Secundo le più recenti ricerche, trascorrere la degenza in un ambiente accogliente è parte integrante della cura, in quanto è un sostegno psicologico per il paziente e facilita il lavoro di tutto il personale ospedaliero. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 24 giugno 2009, ha deciso che si impegnerà nel raccogliere risorse finalizzate ad arredare tutto il nuovo ospedale.

Una decisione importantissima e di grande responsabilità che si spera essere condivisa da tutto il territorio.



Il progetto Adotta una stanza

Non sono solo gli aspetti di cura a distinguere un buon ospedale da un centro di eccellenza.

Un ospedale eccellente si riconosce per l'ottima capacità di servizio e per la grande attenzione verso tutti gli aspetti della relazione con il paziente.

Tra questi ultimi, **il comfort degli ambienti di degenza è un fattore di primaria importanza.**

Da queste considerazioni nasce il progetto "Adotta una stanza".

Attraverso tale progetto la Fondazione si propone di raccogliere i fondi necessari a **rendere le 400 camere del nuovo ospedale allineate ai più alti livelli di comfort, oltre che dotate delle migliori attrezzature mediche.**

Ci rivolgiamo alle imprese, alle famiglie, alle associazioni, agli enti, a tutte le persone del territorio Alba-Bra-Langhe-Roero per far diventare il nostro centro la punta di diamante del sistema ospedaliero piemontese.

Le camere di degenza

Nel nuovo ospedale vi saranno 400 camere di degenza, tutte ad uno o due posti letto, con le finestre interne di notevole altezza ma con davanzali bassi, per permettere ai degenti di avere, dal letto, una buona percezione del paesaggio esterno.

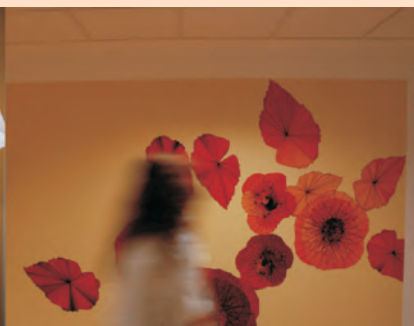
Le camere di degenza saranno di 18 metri quadrati, tutte con annesso servizio igienico di circa 4 metri quadrati.

Ogni camera -grazie all'impegno della Fondazione- verrà curata dal punto di vista del colore e dell'illuminazione, nonché dotata di apparecchiature all'avanguardia e arredi comodi e funzionali: letti ergonomici, tavoli e sedie, armadietti e frigo bar, divani e poltrone.



Arredamento standard ASL

Il risultato che vuole raggiungere la Fondazione





Una stanza intitolata a ogni donatore

Il progetto "Adotta una Stanza" si rivolge all'intero territorio dell'Asl CN2 (Alba, Bra, Langhe, Roero): dalle famiglie alle associazioni, dalle imprese agli studi professionali, dai singoli individui a gruppi di persone che hanno a cuore i luoghi in cui vivono e lavorano.

Con una donazione di 25.000 euro, suddivisibile in tre anni, ogni donatore o gruppo di donatori potrà collaborare a portare il nuovo ospedale ai più alti livelli di comfort e ospitalità, sentendosi orgoglioso di aver contribuito direttamente alla realizzazione di un ospedale.

Un'apposita targa personalizzata, apposta all'esterno di ogni camera di degenza, segnerà la generosità della persona, dell'azienda o del gruppo grazie a cui sarà stato possibile acquistare gli arredi e le attrezzature.

Donazione di 25.000 euro

Esempio 1 donazione di una singola famiglia/impresa

ANNO 1	8.333 euro
ANNO 2	8.333 euro
ANNO 3	8.334 euro

Esempio 2 donazione da parte di due famiglie

es. in onore agli sposi per un matrimonio

ANNO 1	4.166 euro per famiglia
ANNO 2	4.166 euro per famiglia
ANNO 3	4.166 euro per famiglia

Esempio 3 donazione di un condominio di sedici famiglie

ANNO 1	520 euro per famiglia
ANNO 2	520 euro per famiglia
ANNO 3	520 euro per famiglia

Per informazioni: Fondazione Nuovo Ospedale Alba Bra Onlus

Piazza Rossetti 7/a, Alba (CN) - Piano terreno

orario dal lunedì al venerdì: 14,30-18,30 - sabato: 9,30-12,30

Telefono: +39 0173.36.62.19





Quanto costa arredare il nuovo Ospedale Alba-Bra? 15 milioni di euro

Il piano della Fondazione consiste nell'occuparsi della umanizzazione della nuova struttura, mentre la parte sanitaria e tecnologica sarà curata in prima persona dall'Azienda Sanitaria Locale. Per arredare con una qualità adeguata tutto l'ospedale occorrono **15 milioni** di euro entro il triennio 2009-2011.

Di questi 15 milioni, 5 verranno messi a disposizione da tutti i soci della Fondazione e 10 milioni si vogliono raccogliere attraverso il progetto "Adotta Una Stanza".



*Altre donazioni:

euro 462,77 gettone di presenza consiglieri comunali di Alba agosto 2008

euro 1000 maestranze ditta IDG Spa di Alba dicembre 2008

euro 25.200 Angelo Gaja produttore vinicolo Barbaresco

euro 600 maestranze Uni Euro di Monticello d'Alba in memoria di Paolo Farinetti

euro 200 Famiglia Graneris-Allario di Savigliano in memoria di Paolo Farinetti

euro 361,10 Fondazione Bastianich di New York in memoria di Paolo Farinetti



Chiunque può adottare

Tutti i cittadini, le famiglie e le aziende possono contribuire a fare del loro ospedale "l'ospedale che vorrebbero", adottando una stanza o facendo una donazione alla Fondazione.

Tutte le risorse messe a disposizione saranno amministrare secondo il principio del "fare bene il bene", ovvero con una gestione etica e trasparente, improntata alla massima efficienza, funzionalità ed efficacia.

I fondi donati, infatti, finiranno quasi per intero direttamente ai progetti che si sceglierà di sostenere: obiettivo della Fondazione è infatti quello di mantenere i propri costi di gestione al di sotto del 10%!

I vantaggi fiscali

La Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.Lgs. 460/97 e le donazioni, o erogazioni liberali, in suo favore sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi.

La legge consente infatti a privati e aziende di detrarre nella misura del 19% o di dedurre dal reddito imponibile IRPEF - IRES le donazioni effettuate con mezzi di pagamento che ne garantiscano la tracciabilità a norma di legge (bonifico bancario, bollettino postale, bancomat o carta di credito etc.).

Le detrazioni sono le somme che, una volta calcolate le imposte da pagare, si possono sottrarre da queste, in modo da pagare di meno; le deduzioni sono le somme che si possono sottrarre dal reddito imponibile su cui poi si calcolano le imposte risparmiando l'IRES o le aliquote IRPEF più elevate nonché le addizionali regionali e comunali.

Per le persone fisiche ci sono due possibilità:

- in base alla normativa D.P.R. 917/86 si può scegliere di detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato, fino ad un massimo di 2.065,83 euro (risparmio massimo 393 euro);





- in base al D.L. 35/2005 si possono dedurre dal proprio reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (opportunità più conveniente per il maggior risparmio rappresentato dall'aliquota IRPEF più elevata + le addizionali regionali e comunali).

Per le imprese ci sono due possibilità:

- in base alla normativa del D.P.R. 917/86 è possibile dedurre le donazioni per un importo non superiore a 2.065,83 euro o nel limite del 2% del reddito d'impresa annuo dichiarato;
- in base al D.L. 35/2005 si possono dedurre dal proprio reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Questi sono solo alcuni esempi, basati su situazioni ipotetiche.
Per conoscere i vantaggi fiscali, rivolgersi al proprio commercialista.

ESEMPI

Reddito imponibile fiscale	Rata annuale donazione di 25.000 euro	Numero rate	Aliquota IRPEF + addizionali risparmiata*	Risparmio fiscale annuale	Costo donazione
28.000,00 €	8.334,00 €	3	29%	812,00 €	22.564,00 €
40.000,00 €	8.334,00 €	3	40%	1.600,00 €	20.200,00 €
65.000,00 €	8.334,00 €	3	43%	2.795,00 €	16.615,00 €
85.000,00 €	8.334,00 €	3	45%	3.750,30 €	13.749,10 €
100.000,00 €	10.000,00 €	2,5	45%	4.500,00 €	13.750,00 €
150.000,00 €	15.000,00 €	1,67	45%	6.750,00 €	13.750,00 €
250.000,00 €	25.000,00 €	1	45%	11.250,00 €	13.750,00 €

* addizionale della Regione Piemonte 1,4% +addizionale comunale ipotetica al 0,6%





Il territorio ASL CN2 Alba-Bra

● Nuovo Ospedale Alba-Bra



Fondazione Nuovo Ospedale Alba Bra Onlus

Piazza Rossetti 7/a, Alba (CN) - Piano terreno

orario: dal lunedì al venerdì: 14,30-18,30 - sabato: 9,30-12,30

Telefono: +39 0173.36.62.19 - Fax: +39 0173.36.60.23

Email: info@fondazioneospedalealbabra.it

Sito internet: www.fondazioneospedalealbabra.it

PER DONARE

Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

Conti Correnti Bancari

BRE: Coordinate IBAN IT510069062250000000018522

BANCA d'ALBA: Coordinate IBAN IT26V0853022501000130109210

CRB: Coordinate IBAN IT12D060954604000010135114